

del 1284, fu spedito, secondo lui, contro il patriarca, in sul principio del dogato di Pietro Gradenigo, e perciò dopo il novembre dell' anno 1289: mentre Marino Morosini, per la infelice riuscita della sua impresa, nel 1284, era stato carcerato e condannato in Venezia, siccome poco dianzi ho narrato colle parole del nostro cronista Sanudo.

Vieppiù strano ancora è il racconto suo, dopo di avere narrato la rotta ch' ebbero i veneziani. E si noti, ch' egli dice presidiata Trieste dai veneziani, assediata dalle truppe del patriarca, ed accorsi i veneziani per mare sotto il comando del Morosini a difesa di Trieste; sicchè le truppe del patriarca avrebbero dovuto sostenere doppio attacco e dai veneziani sbarcati e dai veneziani assediati. Ma siccome egli errò alternando la parte attiva colla passiva, quanto al punto dell' assedio e degli assediati, e non potè d'altronde ignorare, che i veneziani avevano avuto la peggio; così sconvolse interamente il racconto, ponendo ultimo questo fatto, il quale invece precedè la congiura del traditore Gerardo, e rese strano l' esito di una zuffa, in cui, se i veneziani fossero stati in Trieste ed altri veneziani fossero sbarcati dal mare, il patriarca sarebbe stato preso framezzo, ed avrebbe appena potuto, non che mettere in rotta l' esercito veneziano, salvarsi dalla morte, che avrebbero minacciato e di fronte e di fianco. Ma il più strano del racconto del Laugier, com' io diceva testè, consiste nelle parole, che seguono, ove dice: « Disperando il patriarca di conquistare la piazza, »
 « rivolse la sua collera contro Caorle. Imbarcò una parte dell' ar- »
 « mata, piombò inopinatamente sull' isola, la saccheggiò e condusse »
 « prigioniero Marino Selvo, che n'era il rettore: fece una scorreria »
 « a Malamocco, dove pose tutto a ferro e a fuoco, e si ritirò poi nel »
 « Friuli, contentissimo dello spavento sparso nelle terre della Si- »
 « gnoria e del bottino fatto contro i veneziani. »

Su qual fondamento abbia narrato il Laugier tutte queste prodezze del patriarca di Aquileja, non saprei dirlo. Bensì gli si potrebbe chiedere, dove avea quel prelato sì considerevole numero